

## MEMORIA

di



**Suor M. ANNARITA**  
dell'Angelo Custode  
(STEFANATO Maria)

nata ad Annone Veneto (Venezia)  
il 20 dicembre 1926

morta a Cormòns (Gorizia)  
il 03 aprile 2016

66 anni di Consacrazione Religiosa

*“Entrate nella gioia e nella gloria e rendete grazie a Dio,  
che vi ha chiamato al regno dei cieli, alleluia”* (dalla Liturgia)

Ottava di Pasqua, Domenica della Divina Misericordia, appello a rivestirci di Cristo e della sua grazia, per entrare nella gioia e nella gloria del regno dei cieli. Questo l'invito rivolto dal celebrante all'inizio della Messa del giorno, ed il nostro pensiero andava a questa nostra cara sorella, che da diversi giorni si era aggravata facendo presagire imminente il passaggio all'altra vita. E così, proprio nel giorno in cui la nostra Famiglia religiosa commemora la nascita al cielo del nostro Santo fondatore Padre Luigi, suor Annarita lo raggiungeva nella patria celeste, unendosi alle numerose sorelle che l'hanno preceduta lassù.

Durante la sua lunga vita suor Annarita aveva sempre dimostrato fervore e generosità, amore per la propria vocazione e consacrazione religiosa, cercando di vivere nello spirito buono del nostro Fondatore. La sua missione, in Congregazione, è stata completamente rivolta alla carità nel servizio agli ammalati negli Ospedali o nelle Case di Riposo, servizio che ha eseguito con particolare diligenza ed impegno, non badando al sacrificio e nemmeno alla fragilità della propria salute; difatti dal 1952 al 1955 è stata costretta ad una lunga degenza nel Sanatorio di Arco (Trento); grazie alle cure che le erano state prestate, ha potuto poi riprendere la propria attività. Diversi sono stati i luoghi e le Comunità nei quali suor Annarita ha potuto offrire aiuto ed assistenza infermieristica: Ospedali di Fiera di Primiero, Tesero, Cormòns, Pavia, San Vito al Tagliamento e Policlinico Città di Udine; Case di Riposo di Mezzocorona, Codroipo e Tolmezzo: un lungo periodo che va dal 1949 al 1993, fino a che le è stato chiesto di dedicarsi come infermiera alle suore ed alle fanciulle del Collegio di Udine. Ha continuato ad offrire questo aiuto finché le forze glielo hanno consentito, poiché nell'ultimo anno di permanenza ad Udine ha avuto bisogno di essere sostituita. Era venuta tra noi dalla Comunità della Casa Madre nel febbraio dello scorso anno, bisognosa ormai di aiuto e di una vigile assistenza, che le venne subito prestata con particolare e amorevole bontà. Accolta nella nostra Infermeria, pur provando vivo il distacco da Udine e nel naturale e progressivo declino fisico e psichico, gradualmente ha cercato di vivere l'attimo presente nell'abbandono fiducioso in Dio, aderendo così con amore alla sua santa volontà, aiutata con vera e paziente dolcezza dalle sorelle.

La fede, la preghiera, l'abbandono totale allo Sposo hanno guidato e sostenuto questa nostra cara sorella, che ha sempre dimostrato bontà d'animo e delicatezza verso tutti. E mentre tutta la Comunità si preparava ad una particolare celebrazione in Santuario in occasione della Domenica della Divina Misericordia, con il passaggio della "Porta Santa", suor Annarita attraversava un'altra Porta Santa, incontrando Gesù Misericordioso che l'accoglieva nel suo regno di gioia e di pace.

La Comunità di Cormòns